



## SOMMARIO

### LE SEGNALAZIONI DEI SOCI

*appendice pubblicata on line al Bollettino di informazione SIdM 2009-1*

I      Convegni

V      Progetti, attività di ricerca, mostre

VII    Novità editoriali



## LE SEGNALAZIONI DEI SOCI: CONVEGNI, PROGETTI, PUBBLICAZIONI

(Si ringraziano tutti i soci per le numerose notizie pervenute, cui si è cercato di dare spazio e visibilità in queste pagine. Si riportano qui di seguito notizie relative a convegni, progetti, attività di ricerca e mostre. Infine alcune novità editoriali)

### CONVEGNI

**La musica antica nelle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.** Si è tenuto al Conservatorio di Firenze, con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Convegno "La musica antica nelle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale. Nuove prospettive in prossimità del protocollo europeo di Bologna" (27 - 28 ottobre 2008). Questo il programma: Paolo Biordi, *Introduzione*; Dinko Fabris, *La didattica della musica antica in Europa tra accademie, conservatori e università*; Giovanni Togni, *La didattica della musica antica: problemi organizzativi in relazione alla struttura media dei conservatori italiani*; Daniele Ficola, *La didattica della musica antica nei conservatori italiani alla luce dei nuovi ordinamenti in itinere*; Bart Demuyt, *Il contributo dei conservatori europei alle produzioni professionali di musica antica*; Enrico Bellei, *Il contributo del REMA nell'ottica della costituzione di una rete italiana per la musica antica*; Maria Luisa Baldassari, *La situazione dei concorsi di musica antica in Italia*; Renato Meucci, *L'uso degli strumenti antichi in Italia tra storia, produzione e didattica*; Interventi di direttori di festival e stagioni musicali. Al termine del convegno è stata scritta una proposta di creazione di un coordinamento nazionale e prospettive di collaborazione artistica e didattica tra i Conservatori italiani.

**Ascoltare lo schermo.** L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Facoltà di Lettere e Filosofia - Dipartimento Beni culturali, Musica e Spettacolo ha organizzato il Convegno Internazionale di Studi sulle componenti sonore nel cinema e negli audiovisivi dal titolo "Ascoltare lo schermo" che si è tenuto a Roma dal 10 al 12 novembre 2008 in collaborazione con

Centenaire de la Musiques de Film-100 Ans: 1908/1909 - 2008/2009.

Programma: Apertura dei lavori. Sessione I (p. Alfredo Eduardo Bellingeri): Giulio Latini, *Das Cabinet des Dr. Caligari: la sospensione della verità nella partitura e nella performance elettro-acustica di Edison Studio*; Sergio Miceli, *Storiografia e didattica della musica per film*; Sergio Bassetti, *Afasic Cinema: il rifiuto della parola nel cinema sonoro*; Gillian B. Anderson, *Häxan (Benjamin Christensen, 1922): convenzioni musicali*. Sessione II (p. Giovanni Spagnoletti): Luca Bandirali, *Il campo sonoro della fantascienza come prodotto di una estensione ontologica e di una intensificazione tecnologica*; Antonio Trudu, *La musica di Totò*; Roberto Giuliani, *Le immagini televisive della musica*. Sessione III (p. Corrado Bologna): Roberto Calabretto, *Tarkovskij - Artem'ev: Stalker e Solaris*; Riccardo Giagni, *L'oggetto sonoro. Funzione e campo della source music nel cinema contemporaneo*; Emilio Sala, *Nino Rota e l'«Orgia Fortunata»*; Mario Tedeschi Turco, *Tra impressionismo e melodramma. La musica di Brian Easdale per Black Narcissus (Narciso nero) di M. Powell ed E. Pressburger*. Sessione IV (p. Francesco Giannattasio): Antonio Ferrara, *Il contributo di Guido M. Gatti al dibattito italiano sul rapporto tra musica e cinema*; Roberto Pugliese, *Silvestri & Zemeckis: le verità nascoste del soundtrack*; Vivien Villani, *Les rapports entre structure musicale et éléments diégétiques*. Sessione V (p. Giorgio Adamo): Pietro Montani, *La drammaturgia del suono nel film*; Maurizio Corbella, *Musica elettroacustica e cinema d'autore negli anni '60 in Italia*; Beatrice Birardi, *Italia anni Trenta: le prime colonne sonore per documentari composte da Raffaele Gervasio, Giovanni Fusco e Carlo Alberto Pizzini*; Alessandro Izzi, *Luchino Visconti: La musica come commento integrale*. Tavola rotonda "Il mestiere di compositore nella musica applicata", moderatore Riccardo Giagni, hanno partecipato: Bruno Bozzetto, Paolo Buonvino, Daniele Luchetti, Carlo Crivelli, Roberto Frattini, Dario Marianelli, Ennio Morricone, Franco Piersanti, Nicola Piovani.

Nell'ambito del convegno è stato organizzato un Concerto per gli ottant'anni di Ennio Morricone (Gilda Buttà pianoforte, Paolo Zampini auto, Luca Pincini, violoncello) e

la Proiezione-concerto di *Das Cabinet des Dr. Caligari* (Robert Wiene, 1920), musica di Edison Studio.

**La cultura musicale presso l'aristocrazia romana nelle fonti documentarie.** Per il ciclo "Musicologia oggi" a cura della Sezione Storia della Musica dell'Istituto Storico Germanico di Roma si è tenuto lo scorso 20 febbraio l'incontro "La cultura musicale presso l'aristocrazia romana nelle fonti documentarie" con gli interventi di Alexander Koller, Klaus Pietschmann, Roland Pfeiffer, Alexandra Nigito, Lea Hinden.

L'incontro ha voluto presentare il lavoro svolto all'interno di due progetti di ricerca e di investigazione delle fonti documentarie attualmente in corso, dedicati alla musica all'interno delle famiglie aristocratiche romane dei Colonna, Pamphilj e Massimo tra il 1680 e il 1815: «La definizione di un profilo musicale dell'aristocrazia romana del Seicento – Lorenzo Onofrio Colonna e Benedetto Pamphilj», un progetto congiunto dei dipartimenti di musicologia delle Università di Berna e di Zurigo, promosso dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (Prof. Dr. Klaus Pietschmann / Prof. Dr. Laurenz Lütteken; [www.musik.unibe.ch](http://www.musik.unibe.ch)) e il progetto finanziato dalla Comunità Tedesca di Ricerca (DFG) e ospitato presso l'Istituto Storico Germanico di Roma «Fondi musicali operistici nelle biblioteche dell'aristocrazia romana: ricognizione e valutazione scientifica» (Dr. Roland Pfeiffer). I responsabili dei due progetti e i loro collaboratori illustreranno la tipologia e la storia delle fonti, gli aspetti della loro valutazione scientifica nonché questioni tecniche inerenti all'archiviazione, alla documentazione e alla futura consultazione delle fonti.

Info sull'attività dell'Istituto Storico Germanico di Roma su <[www.dhi-roma.it](http://www.dhi-roma.it)>.

**Musica e musicisti a Napoli nel primo Novecento.** Si terrà a Napoli, nelle giornate 21-23 maggio 2009 sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica presso l'Istituto Italiano di Studi Filosofici (I-III sessioni) e presso il Conservatorio S. Pietro a Majella (IV-V sessioni), il convegno internazionale di

studi "Musica e musicisti a Napoli nel primo Novecento".

Il convegno ospiterà le relazioni di Pier Paolo De Martino, Gaia Salvatori, Tiziana Grande, Daniela M. Tortora, Mila De Santis, Antonio Rostagno, Virgilio Bernardoni, Aloma Bardi, Dario Candela, Theo Hirsbrunner, Ivanka Stoianova, Anne Penesco, Matteo Sansone, Patrizia Mazzina, Igea Montemurro, Silvia Evangelista, Patrizia Veroli, Juergen Maehder, Giuseppe Montemagno, Richard Erkens, Emanuela Grimaccia, Giorgio Sanguinetti, Tommasina Boccia, Antonio Carocchia, Vitale Fano. Info: Daniela Tortora <[mar.tora@email.it](mailto:mar.tora@email.it)>.

**Nicolò Paganini Diabolus in Musica.** Nell'ambito del prossimo Festival Paganiniano di Carro, si terrà dal 16 al 18 luglio 2009 a La Spezia, presso il Centro di Arte Moderna e Contemporanea, il Convegno internazionale di Studi "Nicolò Paganini Diabolus in Musica" organizzato dalla Società dei Concerti di La Spezia e il Centro Studi Opera Omnia Luigi Boccherini di Lucca in collaborazione con MusicalWords.it.

Programma: 16 luglio ore 9.00 apertura dei lavori. Sessione I "Aspetti Biografici" (p. Massimiliano Sala): Luigi Sisto, *Nicolò Paganini a Napoli (1816-1821)*; Matteo Mainardi, *Paganini e Milano*; Flavio Menardi Noguera, *Nicolò Paganini e Camillo Sivori: l'anello forte della scuola ligure del violino*. Sessione II/A "Paganini e le scuole violinistiche dei secoli XVIII-XIX" (p. Massimiliano Sala): Gregorio Carraro, *I trii per due violini e basso di Francesco Zannetti (1737 - 1788). Testi e contesti nella tradizione violinistica italiana del secondo Settecento*; Diane Tisdall, *'Violon chanteur' Versus 'Violon virtuose': Contextualising the Technical Demands of Viotti's Violin Repertoire*; Tatiana Berford, *G.B. Viotti: un altro predecessore paganiniano*. Ore 15: Robin Stowell, *The Diabolus in musica and the Paganini redivivus phenomena, with some thoughts on their relevance to the "German Paganini" [August Wilhelmj (1845-1908)]*; Presentazione del volume *Pietro Antonio Locatelli* di F. Morabito (Palermo, L'Epos, 2009). Sessione II/B "Paganini e le scuole violinistiche dei secoli XVIII-XIX" (p. Roberto Illiano): Margherita Canale Degrassi,

Originalità e prestiti nella tradizione virtuosistica italiana derivata dalla scuola tartiniana: i *Capricci* di Nicolò Paganini e la produzione di *Capricci* nell'opera compositiva di allievi di Giuseppe Tartini; Paolo Sullo, *I Solfeggi* di Alessandro Rolla nella didattica violinistica del XIX secolo; Antonio Carocchia, *Paganini e la scuola violinistica partenopea*; Enrica Donisi, *I rapporti di Nicolò Paganini con Gaetano Ciandelli e Onorio de Vito e una "scuola di strumenti ad arco eccellente" nell'orfanotrofio di Aversa*.

17 luglio ore 9.00: sessione III/A "L'opera di Paganini" (p. Massimiliano Sala): Philippe Borer, *The Chromatic Scale in the Compositions of Viotti and Paganini*; Rohan H. Stewart-Macdonald, *Thematic Approaches and Episodic Discontinuity in the First Movement of Paganini's Violin Concerto in D major, Op. 6: An Analytical Investigation*; Walter Kreyszig, *Nicolò Paganini as Promoter of Viennese Classicism on the Continent and in England: His Violin Concerto No. 1, Op. 6 (1816) and Violin Concerto No. 2, Op. 7 (1826) in the Context of the style galant of W. A. Mozart*. Sessione III/B "L'opera di Paganini" (p. Andrea Barizza): Italo Vescovo, *Opere cameristiche di Nicolò Paganini di recente riscoperta: modelli formali e aspetti filologici*; Renato Ricco, *I rapporti dell'op. 1 paganiniana con l'op. 25 di Sivori e le 24 Cadenze op. postuma di Antonio Rolla*; Danilo Prefumo, *Gli «Studj n. 4» per violino solo di Nicolò Paganini. Problemi di autenticità*; Mariateresa Dellaborra, *Il concerto «secondo con un campanello obbligato» di Paganini: problemi di prassi esecutiva*. Nel pomeriggio dalle ore 15: Clive Brown, *Polarities of Virtuosity in the First Half of the Nineteenth Century*. Sessione IV/A "Paganini e la tradizione di bravura" (p. Fulvia Morabito): Stefano Crise, *Paganini in salotto. Ascesa e morte del virtuosismo*; Anne Penesco, *«Il violino del Diavolo» e il gusto musicale dei Francesi*; Carmela Bongiovanni, *Virtuosi e musica per virtuosi tra fine '700 e primi '800 a Genova*. Sessione IV/B "Paganini e la tradizione di bravura" (p. Robin Stowell): Joseph Gold, *'Paganini's Favorite Bow'. Exactly what Bows did Paganini Use During his Fabulous Career?*; Harald Herresthal, *Ole Bull - «the Nordic Paganini»*. *The Relations between Paganini and Ole Bull*; Camilla Bork,

*Transcribing Virtuosity: Robert Schumann's Piano-Transcriptions of Paganini's Caprices for Violin*.

18 luglio ore 8.30: sessione VI/A "La ricezione della musica di Paganini" (p. Clive Brown): Maiko Kawabata, *Paganini's Legacy*; Rosalba Agresta, *Paganini: «diabolus in musica»? La ricezione dei concerti di Paganini a Parigi*; Cécile Reynaud, *Paganini dans les textes théoriques et biographiques de François-Joseph Fétis*; Renata Suchowiejko, *Paganini in Poland and 'Polish Paganini'*. Sessione V "Paganini e il pianoforte" (p. Roberto Illiano): Andrea Malvano, *«Il lato poetico della composizione»*. *La ricezione schumanniana dei Capricci di Paganini*; Klimis Voskidis, *Paganini Meets Pianism: The Influence of the Violin Virtuoso on Liszt's and Thalberg's Pianistic Writing*; Adalberto Maria Riva, *Le trascrizioni per pianoforte da Paganini*; Veronica Gaspar, *Paganini's Heritage in the Piano Music*. Ore 15.00: sessione VI/B "La ricezione della musica di Paganini" (p. Lorenzo Frassà): Galliano Ciliberti, *Paganini negli scritti e nei documenti di Berlioz*; Antonio Carlini, *L'altro violino. Istinto e bisogno fra i violinisti popolari al tempo di Paganini*; Marina Esposito, *«Le Souvenir de Paganini» di Fryderyk Chopin*; Michela Niccolai, *Un virtuosismo da operetta: «Paganini» di Franz Léhar (1925)*. Alle ore 20.00: Piazza della Chiesa a Carro, concerto "I Quartetti di Paganini" (Gabriele Pieranunzi, violino - Simone Braconi, viola - Francesco Pepicelli, violoncello - Giampaolo Bandini, chitarra). Info: <msala@adparnassum.org>.

#### PROGETTI, ATTIVITÀ DI RICERCA, MOSTRE

**Centro Studi Pergolesi.** Si è costituito presso l'Università degli studi di Milano il Centro interdipartimentale di ricerca intitolato a Giovanni Battista Pergolesi. Il Centro – nato per iniziativa del Dipartimento di Storia delle arti, della musica e dello spettacolo, del Dipartimento di Filologia moderna e del Dipartimento di Informatica e Comunicazione dell'ateneo milanese – si propone di promuovere studi e ricerche su Giovanni Battista Pergolesi, le sue opere, l'ambiente nel quale il musicista si

trovò a operare, la musica vocale e strumentale italiana della prima metà del Settecento. È governato da un consiglio scientifico ed è diretto da Claudio Toscani.

Il Centro Studi Pergolesi fornisce il supporto documentario e scientifico all'Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Battista Pergolesi, richiesta dalla Fondazione Pergolesi Spontini e istituita presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il progetto prevede la realizzazione, in collaborazione con una casa editrice nazionale, dell'edizione critica di tutte le opere musicali, dei testi letterari e del catalogo tematico di Pergolesi. In tale prospettiva, il Centro ha iniziato il censimento, la raccolta e la catalogazione delle fonti musicali, letterarie e iconografiche necessarie agli studi su Pergolesi e alla realizzazione dell'edizione critica delle sue opere; si ripropone di rendere accessibile agli studiosi, tramite collegamento in rete, un catalogo informatizzato dei materiali censiti e raccolti. Il Centro intende inoltre collaborare, mettendo a disposizione i risultati della ricerca scientifica, con gli enti di produzione che programmino l'allestimento e la pubblica esecuzione delle opere di Pergolesi e con le istituzioni che organizzino convegni di studio, conferenze, mostre permanenti o itineranti, anche in vista delle Celebrazioni per il terzo centenario della nascita di Pergolesi, che si svolgeranno in varie sedi in Italia e all'estero tra il 2009 e il 2011.

Il Centro Studi Pergolesi ha sede presso il Dipartimento di Storia delle arti, della musica e dello spettacolo dell'Università degli studi di Milano (via Noto 6, 20141 Milano; tel. 02-50332013, fax 02-50332027).

**Opera Omnia di Francesco Geminiani.** Sarà Christopher Hogwood a dirigere l'edizione critica dell'Opera Omnia di Francesco Geminiani (1687-1762), musicista cosmopolita, virtuoso del violino, compositore, didatta e trattatista. Geminiani è tra i musicisti di spicco dell'epoca barocca, anello importante della catena di violinisti italiani che congiunge Corelli a Tartini. Da qui la necessità di svolgere uno studio scientifico e sistematico della sua opera, da qui il concretizzarsi di un progetto di edizione critica diretto da Christopher Hogwood affiancato da un comitato scientifico formato

da: Clive Brown (University of Leeds), Enrico Careri (Università di Napoli), Kate Eckersley (University of Oxford), Richard Hardie (New Zealand), Peter Holman (University of Leeds), Sandra Mangsen (University of Western Ontario), Richard Maunder (University of Cambridge), Fulvia Morabito (Centro Studi Opera Omnia Luigi Boccherini, Lucca), Rudolf Rasch (University of Utrecht), Robin Stowell (University of Cardiff), Michael Talbot (University of Liverpool), Peter Walls (Victoria University of Wellington), Christoph Wolff (Harvard University), Neal Zaslaw (Cornell University).

L'edizione, pubblicata dalle Ut Orpheus Edizioni di Bologna, è realizzata in collaborazione con il Centro Studi Opera Omnia Luigi Boccherini di Lucca e Ad Parnassum. L'Opera Omnia di Francesco Geminiani presenterà l'intera produzione del compositore — strumentale, vocale e didattica — in edizione critica; a corredo vi saranno i facsimilia (quando possibile), le edizioni pratiche dei lavori orchestrali e da camera, le traduzioni coeve in italiano, francese e tedesco dei trattati didattici, ove presenti. Il completamento dell'edizione è previsto entro il 2012, 250° anniversario della morte di Geminiani nonché 325° della sua nascita. Per maggiori informazioni si consiglia di visitare il sito <[www.francescogeminiani.com](http://www.francescogeminiani.com)>.

**Istituto per i Beni Musicali in Piemonte.** Nel corso del 2009 è prevista l'inventariazione di tutto il materiale bibliografico presente nella nuova sede della Biblioteca e Centro di Ricerca e documentazione di Saluzzo. Nel settembre 2008, infatti, il Comune di Saluzzo e l'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte hanno stipulato una convenzione, a seguito della donazione da parte di Alberto Basso della propria biblioteca (ca. 20.000 unità bibliografiche) a favore dell'antica capitale del Marchesato. In base alla suddetta convenzione, la proprietà della biblioteca passa alla Città di Saluzzo, ma il possesso dei beni spetta all'Istituto fino a quando esso avrà vita. All'Istituto è stata concessa, in comodato d'uso, un'ampia sede ricavata nell'antico edificio dell'ex Convento dell'Annunziata, sede anche della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale (Apm) e del Civico Istituto Musicale.

Il 7 e l'8 maggio l'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte, in collaborazione con la Regione Piemonte, la Città di Torino e la Scuola di Dottorato in Discipline Artistiche Musicali e dello Spettacolo di Torino, organizzerà, con la partecipazione dell'International Musicological Society (Study Group on Musical Iconography), il VII Corso di Iconografia Musicale, che si terrà presso la Sala Lauree della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino. Durante il corso esporranno le proprie relazioni i docenti: Jordi Ballester Gibert (*Los grabados y las estampas como medio de transmisión, difusión y reproducción de imágenes con iconografía musical en el arte de los siglos XVI y XVII*); Alessandra Bonomo (*Oltre Re Davide. La musica in alcuni episodi dell'Antico Testamento*); Luzía Rocha (*Azulejos y Música Barrocos en los colegios Jesuitas de Santo Antão, Espirito Santo y S. João Evangelista*); Giancarlo Rostirolla (*I disegni musicali di Pier Leone Ghezzi all'Eremitage e il loro contributo alla storiografia musicale romana del Settecento*); Biancamaria Brumana (*La vita musicale londinese della seconda metà del Settecento nelle incisioni di Francesco Bartolozzi*); Stefano Baldi (*Due fonti iconografiche per i Besozzi*); Paolo Gozza (*Il ritorno dell'immagine sonora: da Ovidio a Freud*); Jean-Michel Nectoux (*Symbolisme, le modèle musical*) e Giorgio Bonsanti (*Restaurare la musica. Problemi teorici e pratici*).

Nei prossimi mesi sono previste le seguenti pubblicazioni: per la collana "Cataloghi di fondi musicali del Piemonte" (LIM) usciranno i volumi *Le fonti musicali in Piemonte, vol. II: Cuneo e provincia* a cura di Diego Ponzo (n. 5) e *Catalogo dei libretti del Teatro Coccia di Novara*, a cura di Alberto Viarengo (n. 6), mentre per la collana "Biblioteca dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte" è prevista la pubblicazione *Ut pictura musica: Musica e arti visive dall'antichità ad oggi*, a cura di Cristina Santarelli (n. 8).

In ambito discografico, per la Vivaldi Edition (Naïve) usciranno le seguenti registrazioni: *New Discoveries* (vol. 40) proposte da Federico Maria Sardelli di Modo Antiquo; *Concerti per violino "Il Ballo"* (vol. 41) eseguiti da Duilio Galletti e Diego Fasolis per I Barocchisti; *Concerti per oboe* (vol. 42) registrati dall'Ensemble Zefiro, diretto da Alfredo

Bernardini; *Farnace* (vol. 43) diretta da Jordi Savall per *Le concert des Nations* e *Glorias* (vol. 44) nell'esecuzione del Concerto Italiano diretto da Rinaldo Alessandrini.

**Archivio Ebraico Terracini.** Nell'ambito del Progetto SBN-musica verrà portata a termine la catalogazione dei testi per musica conservati presso biblioteche e archivi di Torino e quella del fondo musicale dell'Archivio delle Tradizioni e del Costume Ebraici "Benvenuto e Alessandro Terracini" (Archivio Ebraico Terracini).

Parallelamente l'Istituto procederà con l'inventariazione in Guarini Beni Librari dei fondi musicali conservati nelle istituzioni religiose piemontesi quali la Biblioteca Capitolare di Torino, la Biblioteca Capitolare di Casale Monferrato, la Biblioteca Capitolare di Vercelli e la Biblioteca dei Padri Cappuccini di Bra e proseguirà il censimento dei fondi musicali conservati sul territorio piemontese, con particolare riferimento alle province di Asti e Alessandria.

#### NOVITÀ EDITORIALI

**Tra 'poeti maledetti' e cabaret.** È uscito con ETS di Pisa il secondo volume della serie prodotta dal Teatro Comunale di Casalpusterlengo e dall'Accademia di Musica Vocale da camera diretta da Stelia Doz e Guido Salvetti. Il volume, curato da Guido Salvetti, è uno dei risultati dei corsi tenuti dall'Accademia nel 2008-2009; si intitola *Tra 'poeti maledetti' e cabaret. Mélodie e Chansons da Duparc a Poulenc* contiene saggi di Guido Salvetti (*Analisi e interpretazione: il repertorio cameristico vocale francese*), Stelia Doz (*Alcune idee sull'interpretazione del repertorio francese*), Carlo Curatola (*Henri Duparc nell'«apogée de la mélodie française»*), Angela Nisi (*Ernest Chausson: la mélodie come antidoto a Wagner*), Marco Targa (*Le Chansons de jeunesse di Claude Debussy – Paesaggi dell'interiorità nelle Ariettes oubliées di Debussy*), Luca Ciammarughi (*Le Chansons de*

*Bilitis di Claude Debussy – Francis Poulenc: La courte paille*), Francesco Rocco Rossi (*Debussy, Ravel e i Trois poèmes de Stéphane Mallarmé*), Vittoria Licari (*Don Quichotte per il film di Pabst*), Beatrice Birardi (*La Parigi di Francis Poulenc: nei cicli Cocardes e Chansons gaillardes*).

Al libro è allegato 1 CD con esecuzioni dei corsisti: musiche di Chausson, Fauré, Duparc, Debussy, Ibert, Poulenc, Ravel (soprani; Francesca Franzil, Myung-Jae Kho, Antonella Matarazzo, Angela Nisi, Barbara Vignudelli – tenore: Gianfranco Cerreto – baritoni: Loris Bertolo, Joo-Taek Kho – pianisti: Sabina Belei, Luca Ciammarughi, Marco Laganà, Raffaella Novel, Marta Tacconi, Paola Vianello).

**Specchio primo di musica - Specchio secondo di musica.** È uscito nel 2008 Silverio Picerli, *Specchio primo di musica (1630) - Specchio secondo di musica (1631)*, a cura di Ottavio Beretta (Lucca: LIM, 2008). Il volume è la riproduzione in facsimile dell'esemplare dello *Specchio Primo di Musica* conservato presso il Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna, e dello *Specchio Secondo di Musica* appartenente alla biblioteca privata di Ottavio Beretta.

**Carlo Prosperi e il Novecento musicale.** È uscito nell'ottobre 2008 il volume *Carlo Prosperi e il Novecento musicale da Firenze all'Europa*, a cura di Mario Ruffini, premessa di Gloria Manghetti, testimonianza introduttiva di Roman Vlad, Collana dell'«Antologia Vieusseux», XIII, n.s., 2007 (37-39), Firenze, Polistampa, 2008. Il volume contiene testi di Luciano Alberti, Massimo Becattini, M. Adelaide Bartoli Bacherini, Piero Bellugi, Maria Chiara Berni, Sylvano Bussotti, Luciano Chessa, Álvaro Company, Luigi Dallapiccola, Annette Frank, Marco Grondona, Marco Ligabue, Alberto Magnolfi, Gloria Manghetti, Eleonora Negri, Cesare Orselli, Andrea Panieri, Susanna Ragionieri, Mario Ruffini, Anna Scalfaro, Silvana Seidel Menchi, Romano Silva, Elisabetta Soldini, Paolo Somigli, Mario Sperenzi, Ivanka Stoianova, Elisabetta Tortelli, Roman Vlad.

Nel volume sono contenute informazioni sul Fondo Carlo Prosperi costituito presso l'Archivio Contemporaneo "Alessandro Bonsanti" del Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux, il Catalogo Ragionato dell'opera musicale e didattica di Carlo Prosperi, i Carteggi con Luigi Dallapiccola e Sylvano Bussotti, la Biografia a più voci. Info: Edizioni Polistampa, tel. 055 7378813, info@polistampa.com - www.polistampa.com

**Quaderni dell'Istituto Liszt.** È uscito nel 2008 il volume n. 7 dei "Quaderni dell'Istituto Liszt" che presenta saggi che percorrono strade inesplorate d'indagine. Claude Knepper (*Daniel Ollivier (1862-1941), petit-fils et filleul de Franz Liszt. Esquisse biographique*) traccia la biografia di Daniel Ollivier, nipote di Franz Liszt. Daniel nacque dal matrimonio tra la figlia di Liszt – Blandine – ed Emilie Ollivier, esponente politico di spicco del mondo francese. Ida Zicari (*La musica di Liszt interpretata dai coreografi*) analizza l'uso della musica lisztiana nel balletto dall'Ottocento ad oggi, un campo di studi completamente inedito. Marco Beghelli (*Un gesto di carità: Liszt per Casamicciola*) ricostruisce la storia di due autografi – conservati a Bologna in Casa Carducci – di mano di Franz Liszt e della principessa Carolyne von Sayn-Wittgenstein che testimoniano la sensibilità della coppia ad ogni richiesta di aiuto. Celine Clarenco (*«L'orchestre au piano»: Liszt et la transcription de la Symphonie Fantastique de Berlioz*) analizza le tecniche di trascrizione lisztiana in relazione alla *Symphonie fantastique* di Berlioz, opera simbolo del romanticismo europeo. Il volume si chiude con una nuova sezione dedicata alla pubblicazione e allo studio di manoscritti di proprietà dell'Istituto, non direttamente collegati alla vita e all'opera di Franz Liszt. In questo numero sono presenti i saggi di Rossana Dalmonte (*Dall'archivio dell'Istituto Liszt: Istantanee*) e Denis Herlin (*Une lettre inédite de Claude Debussy*), quest'ultimo curatore di due imponenti volumi della corrispondenza di Claude Debussy, che contestualizza ed interpreta una lettera rimasta inspiegabilmente esclusa dalla

sua monumentale raccolta.

**Le sonate di Giuseppe Sarti.** Sono usciti nel 2008 due volumi a cura di Roberto Satta in edizione Urtext e facsimile per l'Editore Esarmonia di Capua: G. Sarti, *Quattro sonate inedite per clavicembalo (organo o pianoforte)*; G. Sarti, *Sonata per clavicembalo (organo o pianoforte) in sol maggiore*.

I volumi sono acquistabile nei negozi di musica o tramite il sito [www.esarmonia.com](http://www.esarmonia.com)

**Musica e liturgia a Montecassino e Benevento.** Lo scorso 26 marzo si è tenuto a Roma, presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra l'incontro dal titolo "Musica e liturgia a Montecassino e Benevento" in omaggio a Thomas Forrest Kelly (Harvard University) in occasione della pubblicazione del suo ultimo libro dal titolo "*The Ordinalo of Montecassino and Benevento* (Fribourg, 2008). Sono intervenuti Faustino Avagliano, Mons. Valentino Miserachs Grau, Daniel Saulnier, Nicola Tangari; all'incontro era presente anche l'autore.

**Filarmonici in marcia.** Lo scorso 6 marzo, a Reggio Calabria è stato presentato il volume di Teresa Chirico, *Filarmonici in marcia. Bande, scuole di musica e associazionismo musicale in Calabria nell'Ottocento* (Roma, IBIMUS, 2008).




**La viola gialla.** Si è tenuta a Palazzo Litta a Milano, lo scorso 5 marzo la presentazione del catalogo della mostra "La viola gialla": fonti musicali nella Biblioteca Universitaria di Pavia. La mostra, organizzata in occasione della Festa Europea della Musica 2007 nella Biblioteca Universitaria di Pavia, ha offerto alla scoperta dei visitatori il patrimonio bibliografico e musicale custodito nella Biblioteca talora mimetizzato, quasi nascosto, in preziosi codici o in volumi miscellanei: dai trattati dei secoli XVI - XVIII ai messali e antifonari databili a partire dal XV secolo, dai codici dalle preziose miniature con raffigurazioni di strumenti alle raccolte

di composizioni sacre e profane di ars nova italiana e francese, dagli album musicali che racchiudono inconsueti repertori strumentali e vocali da camera del Seicento e Settecento alla librettistica encomiastica del Settecento. Alla presentazione sono intervenuti Mariateresa Dellaborra e Alessandro Peroni, curatori del catalogo, e Massimo Gentili Tedeschi, responsabile dell'Ufficio Ricerche Fondi Musicali della Biblioteca Nazionale Braiddense. A seguire il concerto del controttenore Roberto Balconi, il continuista al cembalo Antonio Frigé e il violoncellista barocco Roberto Frigerio che hanno presentato alcuni brani contenuti in due raccolte settecentesche di manoscritti conservate presso la Biblioteca Universitaria di Pavia (Aldini 423 e Ticinesi 696) che contengono arie e cantate del periodo barocco.

Catalogo tematico delle composizioni di Lombardini e Sirmen. Nel novembre 2008 Francesco Passadore ha pubblicato il *Catalogo tematico delle composizioni di Maddalena Lombardini (1745-1818) e Ludovico Sirmen (1738-1812)*, per le "Edizioni de I Solisti Veneti" di Padova.

Sempre per le "Edizioni de I Solisti Veneti" di Padova è prevista, entro l'estate 2009, la pubblicazione di un'ampia monografia, curata da Francesco Passadore e Franco Rossi, dedicata agli oratori e alle cantate eseguiti presso l'Ospedale della Pietà di Venezia dal 1683 al 1829. L'opera conterrà la trascrizione integrale di un centinaio di libretti oratoriali e cantatistici e gli indici tematici (con incipit musicali e descrizione delle fonti) di una cinquantina di partiture superstiti, oltre ad un generoso apparato di tavole e indici.

**Ettore Patrizi, Ada Negri e la musica.** Il libro di Paola Maurizi, *Ettore Patrizi, Ada Negri e la musica* (Perugia, Morlacchi Editore, 2007), ha ricevuto la menzione d'onore del Premio Internazionale "Sulle orme di Ada Negri" – Sezione Studi su Ada Negri (Lodi, 27-9-2008) con la seguente motivazione: "per l'interessante profilo di Ettore Patrizi e la ricca documentazione relativa alle musiche su versi



di Ada Negri. Vi è ampiamente documentato 'l'apostolato d'italianità' a cui si dedicò il Patrizi in America per ottenere che la nostra musica vi fosse apprezzata e ben eseguita. Vi sono anche toccanti notizie sulla vicenda vissuta dai due personaggi e sul persistere dei sentimenti, soprattutto in Ada Negri, intensi e, al contempo, sempre più sublimati, come

nella confidenza a lui fatta nel 1933, quasi tracciando un bilancio: 'Siamo rimasti a galla, ad onta di tante sventure e lotte e vicissitudini' (p.25)". Di speciale interesse è l'elenco delle musiche scritte su versi di Ada Negri, ad opera di molti e celebri compositori del secolo scorso".

